

La Repubblica Popolare Cinese partecipa alle nuove tipologie di "peace-keeping" mettendo a disposizione delle Nazioni Unite un numero rilevante di uomini appartenenti alle sue forze di polizia e, per insegnare loro gli aspetti giuridici di queste operazioni, è stato scelto Andrea de Guttry, docente della Scuola Superiore Sant'Anna dove dirige anche l' "International training programme for conflict management". Da oggi, lunedì 9 dicembre, inizia il primo corso tenuto da Andrea de Guttry al "China Police peace-keeping training center", nelle vicinanze di Pechino, dove si addestrano ogni anno migliaia di poliziotti cinesi, per prepararsi nella maniera più efficace all'impiego - spesso in condizioni assai difficili - nelle operazioni di "peace keeping".

---

"Negli ultimi anni, le operazioni di peace-keeping - osserva Andrea de Guttry - hanno previsto compiti sempre più importanti per le forze dell'ordine. Attività come il mantenimento dell'ordine pubblico, lo svolgimento di indagini complesse, la riorganizzazione degli apparati di sicurezza nazionale, l'addestramento delle forze di polizia locali sono condotte da forze degli Stati membri delle Nazioni Unite a supporto di quegli Stati - prosegue - che escono da conflitti interni o sullo scenario internazionali. Per la Scuola Superiore Sant'Anna - conclude il docente - si tratta di un importante riconoscimento alla sua attività sul tema della formazione del personale delle missioni internazionali".